



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	101997900646317
Data Deposito	23/12/1997
Data Pubblicazione	23/06/1999

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	60	R		

Titolo

SISTEMA ANTIEFFRAZIONE PER IL COFANO DI UN AUTOVEICOLO

Descrizione a corredo di una domanda di Brevetto per
Invenzione dal titolo: Sistema antieffrazione per il
cofano di un autoveicolo.

a nome: FIAT AUTO S.p.A.

con sede in Torino

di nazionalità italiana

Inventori designati: DORIA Mario, ZANTEDESCHI Renzo,
RINALDI Giuseppe.

Depositato il 23 Dicembre 1997 N.

DESCRIZIONE

TO 97A 001131

La presente invenzione si riferisce ad un
sistema per impedire l'apertura del cofano di un
autoveicolo da parte di malintenzionati.

Attualmente, in molti tipi di veicolo, è
possibile spostare la leva di aggancio del perno
montato sul cofano motore, agendo, con un attrezzo
come il cacciavite, sul cavo Bowden che trasmette il
comando dall'abitacolo al gruppo di aggancio del
cofano motore. Ciò in quanto il gruppo di aggancio
non è protetto da interventi esterni ed anche il cavo
Bowden viene utilizzato nel modo tradizionale con la
guaina fissata in due punti di ancoraggio solidali al
telaio del veicolo o a parti di esso.

Scopo della presente invenzione è quello di proporre un sistema che riesca ad ovviare agli inconvenienti suddetti.

Tale scopo viene raggiunto, secondo la presente invenzione, da un sistema di aggancio antieffrazione per il cofano di un autoveicolo che presenta le caratteristiche della prima rivendicazione.

Ulteriori caratteristiche e vantaggi risulteranno chiari dalla descrizione che segue, riferita ai disegni allegati, forniti a titolo di esempio non limitativo, di cui:

- la figura 1 è una vista frontale del sistema dell'invenzione prima che venga montato sul veicolo, e

- la figura 2 è una vista parziale dall'alto del dispositivo di figura 1 montato sulla traversa anteriore del vano motore.

Con riferimento alle figure, con 1 è indicata la traversa anteriore del vano motore di un autoveicolo su cui è montata in modo noto la scatola 3 di una leva di aggancio 4 a forcella, che in una sua prima posizione è atta ad agganciare il perno 6 di un cofano, ad esempio un cofano motore (non illustrato). Tale leva 4 è libera di ruotare su di un perno 7 fissato sulla scatola 3 ed è mantenuta, nella sua

seconda posizione, ruotata in senso antiorario per tutta la sua escursione, da una molla 8 collegata con un'estremità alla scatola 3 e con l'altra alla leva stessa.

Una leva di sgancio 10, è montata, su di un secondo perno 11, girevole da una prima posizione in cui coopera con la leva 4 per bloccarla quando ha agganciato il perno del cofano, ad una seconda posizione in cui viene disimpegnata da detta prima leva di aggancio 4. La leva 10 è mantenuta normalmente ruotata nella seconda posizione da una molla a spirale 12.

Un cavo Bowden 13, composto dalla guaina 14 e dal cavo interno 15, è disposto con il cavo 15 collegato ad un'estremità 16 con una levetta di manovra 17 montata all'interno dell'abitacolo del veicolo su di una staffa 19, ed con l'altra estremità 21 con la scatola 3.

La guaina 14 è fissata con un'estremità 23 alla staffa 19, e con l'altra estremità 25 all'estremità non infulcrata della leva di sgancio 10.

La scatola 3 è composta da una parete frontale 26, due pareti laterali 27 e 28, e da una parete di fondo 29, di modo che una volta fissata sulla traversa 1 del vano motore, solamente la parte

superiore sia accessibile dall'esterno, naturalmente quando il cofano motore è aperto. In caso contrario, (a cofano chiuso) non è possibile accedere in alcun modo alla leva di sgancio per liberare la leva di aggancio e sganciare il perno 6 del cofano motore.

Anche tirando dall'esterno il cavo Bowden con la guaina 14, non è possibile far ruotare la leva in quanto essendo l'estremità 25 della guaina collegata alla leva di sgancio 10, quest'ultima ruota in senso orario e quindi verso la posizione di bloccaggio della leva di aggancio.

Al contrario tirando il cavo 15 con la levetta 17, siccome l'altra estremità del cavo è ancorata in un punto fisso, si tende ad accorciare il percorso del cavo stesso e quindi della guaina 14, la quale, essendo di lunghezza fissa, e non potendo spostarsi con l'estremità 23, perché collegata ad un punto fermo del veicolo, spingerà sulla leva 10 facendola ruotare in senso antiorario nella sua prima posizione di sgancio della leva di aggancio 4.

RIVENDICAZIONI

1) Sistema di aggancio antieffrazione per il cofano di un autoveicolo composto da: una leva di aggancio spostabile da una prima posizione in cui aggancia un perno portato dal cofano ad una seconda posizione in cui detto perno può liberarsi dalla leva; una leva di sgancio ruotabile da una posizione in cui blocca detta leva di aggancio nella posizione in cui aggancia il perno del cofano motore ed una seconda posizione in cui detta leva di aggancio viene liberata; una scatola di contenimento montabile su una parte del vano coperto dal cofano su cui sono imperniate dette leve di aggancio e di sgancio; un cavo Bowden atto ad azionare detta leva di sgancio in risposta ad allo spostamento di una levetta di manovra disposta all'interno dell'autoveicolo; caratterizzato dal fatto che la scatola (3) è realizzata in modo tale da essere aperta solo sul lato superiore quando il cofano è aperto; che il cavo (15) del cavo Bowden (13) ha le estremità collegate l'una alla levetta di manovra (17) e l'altra ad un punto fisso della scatola (3), e che la guaina (14) del cavo Bowden ha le estremità collegate l'una ad un punto fisso sull'autoveicolo e l'altra all'estremità non infulcrata della leva di sgancio (10).

2) Sistema secondo la rivendicazione 1
caratterizzato dal fatto che la scatola (3) è formata
da una parete frontale (26) due pareti laterali
(27,28) ed una parete di fondo (29).

p.i. di Fiat Auto S.p.A.

CONDATARI NOMINATI.

Zensido - R. Colaninno - G. Lotti - R. Appaloni

De Gregori - G. Di Francesco - C. Fioravanti

M. Giuli - A. Zappella

(firma)

(per sé e per gli altri)

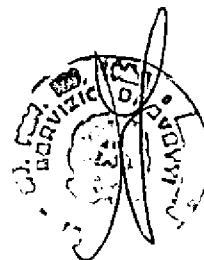


FIG.1

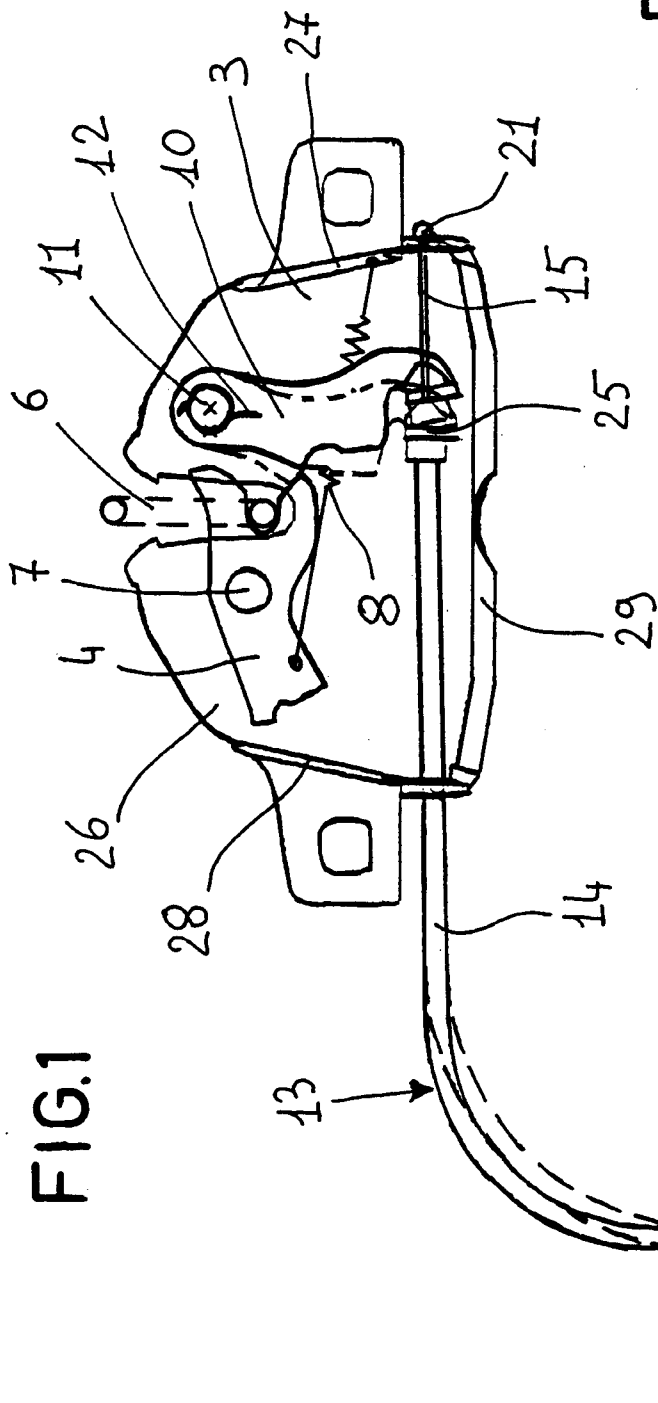
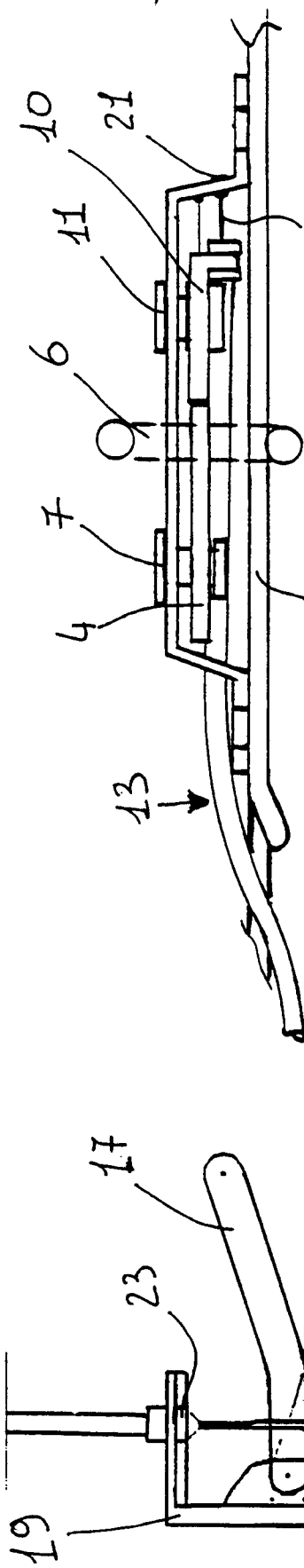


FIG.2



1. INVENTORI: NGARATI
C. Zanardo - R. Codello - D. Lotti - R. Appaloni
V. De Gregori - G. Francesco - C. Fioravanti
M. Giuli - A. Lapolla

per incarico: FIAT AUTO S.p.A.

(firma) *[Signature]*
(per sé e per gli altri)